



Ministero dell'Istruzione

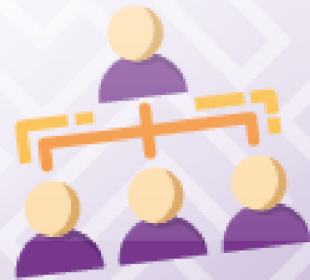
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPAM NAPOLI

I.I.S.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0009996 del 20/12/2024
VII (Uscita)

NAIS00300L

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.-ITN.DUCA DEGLI ABRUZZI-IPIAM NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7063** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 81 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà sociale della platea scolastica del Tecnico non è omogenea. Tra i nostri studenti si registra la presenza di figli di armatori e ufficiali di bordo, di impiegati e piccoli imprenditori e, infine, di operai. Una grande opportunità è ovviamente data all'Istituto dalla possibilità di interfacciarsi con la componente genitori che svolge attività nel settore nautico e con diverse aziende territoriali dello stesso ambito coinvolte nei percorsi PCTO. Per l'a.s. 2021/2022, il sistema informativo del M.I. registra la presenza di un numero di studenti (10) con disabilità certificata inferiore al dato regionale (11,5%), provinciale (13,8%) e nazionale (16,3%). Il numero di studenti certificati DSA (51) è inoltre inferiore al dato nazionale. La distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per l'a.s. 2020-21 presenta per il 62,7% , relativamente all'esame di licenza media, una valutazione compresa tra il 7 e l'8, dato che è superiore al dato provinciale (56,3%) e regionale (57,9%) e sostanzialmente identico a quello nazionale (62,8%).

Vincoli:

Un primo vincolo è dato dalla categoria della "gente di mare" che, per l'iscrizione all'albo, richiede particolari caratteristiche fisiche. Perciò lo studente diversamente abile sarà sottoposto a una visita della sanità marittima che ne stabilirà l'idoneità o meno. In caso di esito negativo non avrà alcuna possibilità di imbarco, ma potrà essere assunto in attività di terra connesse al lavoro marittimo. Il nostro Istituto prevede, infatti, anche indirizzi di studio quali la Logistica e Costruzione del mezzo navale. L'alto numero delle scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenziazioni nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un impegno notevole dei docenti nell'organizzare il lavoro in modo da recuperare gli svantaggi e potenziare le eccellenze. L'attività dei PCTO è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari, individuate nel progetto di Istituto, conservando la specificità di ogni indirizzo e con una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola. Tale attività si svolge, esclusivamente, con aziende del settore marittimo; il che richiede un impegno particolare in quanto, specialmente al Sud, tali aziende sono restie ad ospitare minorenni. Nonostante ciò, l'Istituto ha stipulato a tal fine un buon numero di convenzioni.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli insegnamenti impartiti in questo Istituto si rivolgono al mondo marittimo e al suo indotto, settori che oggi, in Campania, fanno ancora registrare segnali di successo ed aprono prospettive di occupazione. Il territorio campano, e in particolare Bagnoli, ha nel mare una risorsa molto importante, tanto sul versante della pesca quanto su quello del turismo, che incentiva, a sua volta, le attività commerciali oltre a quelle più squisitamente legate alla balneazione e alla nautica. L'Istituto è particolarmente impegnato in un'indagine a tutto campo delle risorse del territorio per stipulare attività di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex ASL) con aziende dell'indotto marittimo. Tali attività sono precedute, solo per gli studenti del terzo anno, dal corso di sicurezza sulla piattaforma e-learning messa a disposizione dal MI, oltre che da una integrazione sulla "sicurezza a bordo delle navi" svolta dai docenti ITP.

Vincoli:

Per la tipologia stessa del nostro Istituto, che tra l'altro insiste sul litorale, sarebbe fondamentale usufruire dell'accesso diretto al mare. Ma per la nostra scuola non è agevole disporre, perché esso è di pertinenza del Comune, del Demanio, dell'Autorità portuale, della Provincia e della Soprintendenza ai Beni Artistici. La conseguenza è che l'Istituto, per effettuare l'alaggio delle barche, deve provvedere alla bisogna con mezzi meccanici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono quelle delle U.S.R., del M.I., della U.E., e i contributi degli alunni. L'Istituto beneficia solo della sponsorizzazione volontaria dei genitori degli studenti. La scuola è dotata di n.14 laboratori, di cui 14 collegati ad Internet. Tutta la ricchissima strumentazione del nostro Istituto è di ultima generazione. La scuola è raggiungibile con la Metropolitana, la Cumana e gli autobus di linea. L'Istituto, nell'anno scolastico 2015/2016, si è dotato di un Comitato di Valutazione ad hoc, che ha stabilito i criteri per l'attribuzione del bonus per i docenti previsto dalla L. 107/2015, il cui importo è proporzionato al numero degli stessi.

Vincoli:

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non hanno consentito di programmare quelle attività extracurricolari storiche dell'Istituto legate al P.T.O.F. e neanche un'adeguata retribuzione dei docenti che svolgono mansioni impegnative di supporto al funzionamento dell'Istituto. In particolare, la scuola impegna gran parte del personale per rispondere alle esigenze per la conformità alla Convenzione STCW (Standards of Training Certification and Watchkeeping) specifiche per gli ex Istituti Nautici Italiani (audit, riunioni, partecipazioni a corsi gestiti dal MI, rifacimento completo della



modulistica e delle procedure sia per la didattica sia per la gestione amministrativa). Tale controllo (effettuato tramite una piattaforma, gestita dal M.I., comune a tutti gli I.T.T.L. statali d'Italia) è continuo anche sullo svolgimento dei piani di studio e sulle valutazioni delle discipline di indirizzo. L'Istituto, quindi, ha ottenuto l'anno scorso la Certificazione ISO 9001:2015 certificato n. 50-1001448Rev.002, specifica per tutti gli I.T.T.L. Statali. I fondi erogati dal M.I. per le attività di PTCO (ex ASL) sono serviti solo parzialmente per organizzare le attività di stage delle classi del Triennio, che hanno impegnato numerose aziende, tutte del settore marittimo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 72,5% degli insegnanti lavora nell'Istituto da più di 5 anni, dato nettamente superiore a quello provinciale (58,3%), regionale (58,0%) e nazionale (59,8%). La scuola è perciò molto richiesta dai docenti, mentre, per l'eccessiva mole di lavoro, risulta poco attrattiva per il personale ATA. I docenti tecnici posseggono certificazioni per effettuare corsi radar, ARPA, Bridge Management e quelli di Navigazione sono impegnati in Capitaneria per il rilascio di Patente e Patentino Nautico. Diversi insegnanti hanno certificazioni informatiche (l'Istituto è centro EIPASS) e si sono formati nell'ambito della didattica afferente ai DSA, partecipando ai corsi di Formazione "Dislessia Amica", organizzati dall'AID. L'Istituto ha quindi ottenuto il titolo di "Scuola Dislessia Amica". I docenti coinvolti a vario titolo nel PNSD hanno frequentato negli anni vari corsi specifici. Un gruppo di docenti ha partecipato, qualche anno fa, a un incontro nazionale formativo, organizzato dal M.I., sulla "prova esperta", somministrata a tutte le classi quinte degli I.T.T.L. del territorio nazionale (lo stesso giorno, per la stessa durata, con lo stesso testo). Negli ultimi anni alcuni docenti di materie tecniche hanno seguito corsi di formazione relativi alla metodologia CLIL. L'anno scorso i docenti senza la specializzazione sul sostegno, che avevano alunni H nelle classi, hanno frequentato un corso specifico e altri hanno seguito corsi di lingue all'estero nell'ambito dell'ERASMUS PLUS.

Vincoli:

L'età piuttosto alta della maggior parte dei docenti è compensata comunque dall'alto livello di professionalità e competenza, frutto di continuo aggiornamento e proficui scambi. I docenti di potenziamento sono impiegati in attività di recupero, coordinamento e progettazione, anche a sostegno delle F.S. e delle supplenze orarie. Si evince la necessità di avere docenti di potenziamento delle materie tecniche: Navigazione, Macchine, Elettrotecnica, per supportare gli allievi nelle discipline di indirizzo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo a lungo termine di ciò che vuole essere l'Istituto "Duca degli Abruzzi". Ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto, nella prospettiva del miglioramento continuo. Nella costruzione del Piano dell'Offerta Formativa l'ITTL "Duca degli Abruzzi" si è ispirato a diversi principi, ritenuti fondamentali, tra questi alcuni ineludibili di carattere generale: · flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale; · promozione dell'unitarietà del sapere, pur nella diversità degli indirizzi di studio; · orientamento dell'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali ed occupazionali europei; · costruzione di un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio. La Mission Il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti della scuola, mentre la Mission è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno delle caratteristiche che portano a rispondere in modo diverso al mandato istituzionale. I valori fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione. Il nostro Istituto ha scelto di fare proprie le indicazioni del programma "Istruzione e formazione 2020" (del Consiglio del 12 maggio 2009), un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della formazione che istituisce degli obiettivi strategici comuni per gli Stati membri. ET 2020 si pone i seguenti quattro obiettivi strategici: · rendere l'apprendimento permanente e la mobilità una realtà – sono necessari progressi nell'attuazione delle strategie di apprendimento permanente, allo sviluppo di quadri nazionali delle qualifiche collegato al quadro europeo delle qualifiche e percorsi di apprendimento più flessibili. La mobilità deve essere sviluppata e la Carta europea di qualità per la mobilità deve essere applicata; · migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione – tutti i cittadini devono essere in grado di acquisire le competenze chiave e tutti i livelli di istruzione e formazione devono essere resi più attraenti e efficienti; · promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva - l'istruzione e la formazione dovrebbero consentire a tutti i cittadini di acquisire e sviluppare abilità e competenze necessarie per l'occupabilità e promuovere la formazione continua, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. Lo svantaggio educativo dovrebbe essere affrontato attraverso azioni inclusive di alta qualità e prima educazione; · valorizzare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione - l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini devono essere promossi e il funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione – ricerca – innovazione) dovrebbe essere garantita. I partenariati tra imprese e istituti di istruzione e in generale le comunità



di apprendimento con la società civile e altre parti interessate dovrebbero essere promossi. L'ITTL "Duca degli Abruzzi" si impegna a formare il "cittadino europeo" attraverso specifici obiettivi di apprendimento/formazione in stretta relazione con: » Aspetti cognitivi: cittadino competente (potenziamento di conoscenze, abilità e competenze). » Aspetti etici: cittadino solidale (valorizzazione di rispetto, tolleranza, dialogo, mediazione, solidarietà, condivisione). » Aspetti sociali: cittadino consapevole (abitudine alla partecipazione, progettazione, mediazione e negoziazione).

La Vision

La Vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo a lungo termine di ciò che vuole essere l'Istituto "Duca degli Abruzzi".

Ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto, nella prospettiva del miglioramento continuo.

Nella costruzione del Piano dell'Offerta Formativa l'ITTL "Duca degli Abruzzi" si è ispirato a diversi principi, ritenuti fondamentali, tra questi alcuni ineludibili di carattere generale:

- flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale;
- promozione dell'unitarietà del sapere, pur nella diversità degli indirizzi di studio;
- orientamento dell'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali ed occupazionali europei;
- costruzione di un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.



La Mission

Il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti della scuola, mentre la Mission è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno delle caratteristiche che portano a rispondere in modo diverso al mandato istituzionale. I valori fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione.

Il nostro Istituto ha scelto di fare proprie le indicazioni del programma "Istruzione e formazione 2020" (del Consiglio del 12 maggio 2009), un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della formazione che istituisce degli obiettivi strategici comuni per gli Stati membri. ET 2020 si pone i seguenti quattro obiettivi strategici:

- rendere l'apprendimento permanente e la mobilità una realtà – sono necessari progressi nell'attuazione delle strategie di apprendimento permanente, allo sviluppo di quadri nazionali delle qualifiche collegato al quadro europeo delle qualifiche e percorsi di apprendimento più flessibili. La mobilità deve essere sviluppata e la Carta europea di qualità per la mobilità deve essere applicata;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione – tutti i cittadini devono essere in grado di acquisire le competenze chiave e tutti i livelli di istruzione e formazione devono essere resi più attraenti e efficienti;
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva - l'istruzione e la formazione dovrebbero consentire a tutti i cittadini di acquisire e sviluppare abilità e competenze necessarie per l'occupabilità e promuovere la formazione continua, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. Lo svantaggio educativo dovrebbe essere affrontato attraverso azioni inclusive di alta qualità e prima educazione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

· valorizzare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione - l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini devono essere promossi e il funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione – ricerca – innovazione) dovrebbe essere garantita. I partenariati tra imprese e istituti di istruzione e in generale le comunità di apprendimento con la società civile e altre parti interessate dovrebbero essere promossi.

L'ITTL "Duca degli Abruzzi" si impegna a formare il "cittadino europeo" attraverso specifici obiettivi di apprendimento/formazione in stretta relazione con:

- » Aspetti cognitivi: cittadino competente (potenziamento di conoscenze, abilità e competenze).
- » Aspetti etici: cittadino solidale (valorizzazione di rispetto, tolleranza, dialogo, mediazione, solidarietà, condivisione).
- » Aspetti sociali: cittadino consapevole (abitudine alla partecipazione, progettazione, mediazione e negoziazione).

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola persegue da tempo politiche orientate a limitare la dispersione e a perfezionare strategie di inclusioni con risultati positivi.

Le prove parallele sono finalizzate al successo del percorso formativo dello studente e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Il potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, in particolare la digital board i simulatori delle discipline tecnico-pratiche e il laboratorio di inglese.



L'innovazione didattica è da ritenere lo strumento idoneo a contrastare l'insuccesso scolastico, una priorità ineludibile per migliorare gli standard cognitivi e di apprendimento in genere, che l'analisi del rapporto di autovalutazione evidenziano critici. Attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche, es: flipped classroom, didattica a classi parallele, didattica laboratoriale si vuole giungere a contrastare l'insuccesso scolastico e il tasso di abbandono degli studenti.

La predisposizione di pratiche didattiche è rivolta in maniera specifica al potenziamento delle competenze di cittadinanza, promuovere una migliore qualità nelle relazioni tra pari, favorendo le condizioni per il contrasto a fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, entro e al di fuori dell'ambito scolastico.

La progettazione di attività formative che supportino il recupero e il potenziamento delle competenze di base e di quelle delle materie tecniche.

Anche per il monitoraggio dei risultati a distanza è indispensabile curare la didattica in funzione dei risultati degli alunni nei cicli successivi di istruzione (università e post diploma) nella formazione e nel mondo del lavoro con l'introduzione di contenuti più aderenti alle necessità del mondo del lavoro o con l'introduzione di nuove metodologie didattiche atte a innalzare il livello degli apprendimenti.

1. LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Con l'avvio dell'autonomia scolastica, la leadership tradizionale e gerarchica del sistema di Istruzione e Formazione ha ceduto il posto a una leadership educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti. Tuttavia il passaggio graduale al modello innovativo della leadership educativa diffusa non è stato indolore, anche perché in Italia la leadership in ambito educativo non è promossa né supportata con risorse e strumenti adeguati. Lo stile da perseguire è quello del team leader, che si raggiunge quando obiettivi di risultato dell'organizzazione e obiettivi delle singole persone sono allineati e tutto il gruppo agisce motivato verso il risultato. Esso è basato sui principi di trasparenza, comunicazione e partecipazione, perché permette il raggiungimento di buoni risultati in un clima di soddisfazione e fiducia, dove il leader è colui che sprona e guida il gruppo al successo. Il lavoro di squadra, infatti, non è innato ma si apprende e si affina sul campo in un'ottica di collaborazione e di miglioramento continuo di tutto il Sistema Scuola.

La leadership scolastica richiede, quindi, una gamma di competenze altamente sviluppate sostenute da valori fondamentali. Richiede impegno professionale, capacità di motivare ed ispirare, nonché competenze specifiche per una sana gestione oltre a capacità pedagogiche e comunicative. I buoni dirigenti scolastici sviluppano una visione strategica per i loro Istituti, che ha come scopo il



raggiungimento di un'efficace organizzazione della scuola, di un clima positivo, di una comunicazione efficace, del benessere organizzativo e agiscono come modelli sia per i discenti sia per gli insegnanti, fattori chiave per la creazione di un ambiente efficace e attraente che favorisca l'apprendimento e il "Ben-essere" nella comunità scolastica. Essi, inoltre, ricoprono un ruolo importante nel creare collegamenti efficaci tra diversi livelli di educazione e formazione, le famiglie, il mondo del lavoro e la comunità locale, con l'obiettivo comune di aumentare il livello di istruzione raggiunto dai discenti, capitalizzando gli apprendimenti formali, informali e non formali.

2. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'Istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo l'Istituto collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'Istituto per il contributo recato da tali soggetti; associazioni, singoli e famiglie.

Negli anni la scuola ha preso parte a diverse reti di scopo Qu@lita 4.0 e Qu@lità 5.0 con diversi Istituti Trasporti e Logistica nazionali. Quest'anno la scuola, a seguito del bando FORMARE 2022_2023, ha presentato il progetto come capofila inserendo nella rete l'Istituto di Gaeta "Giovanni Caboto" e l'Istituto di Palermo "Gioeni Trabia". Le finalità della rete Sestante2022 sono suddivise in aree:

Area 1: Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali, di cui alla Convenzione STCW e alle direttive comunitarie.

Area 2: Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima.

Area 3: Innalzamento delle competenze degli studenti.

3. SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento renderanno gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, in modo da valorizzare le competenze di ciascuno.

In particolare, l'obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze linguistiche e competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. □



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola coinvolgendo studenti, famiglie, docenti anche ad integrazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

All.to: Progetto di Ed. Civica

ALLEGATI:

PTOF25-28_PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2024-25.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto, anche alla luce delle priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7, vuole esercitare i suoi compiti istituzionali promuovendo l'innalzamento globale, inteso sia come capacità di aprirsi alle molteplici istanze culturali, sia come capacità di rapportarsi in modo personale e originale con l'ambiente di vita e di cultura del territorio di appartenenza, sia di aprirsi all'internazionalizzazione al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

Deve concorrere alla formazione di uomini e cittadini consapevoli e responsabili, grazie all'offerta di pari opportunità e all'impegno di rimuovere, eventualmente, le condizioni di partenza ostative alla realizzazione di questo fondamentale obiettivo.

L'istruzione integrata dell'Istituto orienta contemporaneamente alla promozione di una formazione umana e culturale e allo sviluppo di una professionalità di tipo flessibile e polivalente.

Non a caso essa opera sulla base di "percorsi" finalizzati allo sviluppo e al potenziamento della capacità di comprendere il cambiamento e di interagire con esso. Trattasi, com'è evidente, di una finalità che vive in stretta connessione con le altre e ne giustifica il ruolo e la funzione, dato che "ogni momento della esperienza scolastica è orientato allo sviluppo di una personalità capace di esercitare a pieno titolo i propri "diritti e doveri di cittadino ", di operare responsabilmente ai livelli adeguati alle competenze possedute, di autopromuovere la personale crescita umana e professionale.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)- OPZIONE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

§ identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

§ controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

§ intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

§ controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di



carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

§ interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

§ cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

§ operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

§ Principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettromeccaniche e macchine elettriche.

§ Impianti elettrici e loro manutenzione.

§ Protezione e sicurezza negli impianti elettrici.

§ Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili

§ Diagnostica degli apparati elettronici di bordo.

§ Sistemi di telecomunicazione, segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi.

§ Convenzioni internazionali e regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.

§ Tecnologia dei materiali elettrici.

§ Struttura e funzionamento delle apparecchiature di prova e apparecchiature di misurazioni elettriche.

§ Norme e tecniche per la salvaguardia e il recupero dell'ambiente.

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto



navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

COSTRUZIONI NAVALI OPZIONE

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.
- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

LOGISTICA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Istruzione degli adulti, corsi di secondo livello (corsi serali)

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE – OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

Di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi



passaggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

IPIAM " DUCA DEGLI ABRUZZI" NAPOLI

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze
- comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.



CURRICULO DI SCUOLA

La progettazione curriculare prevede il piano individuale di ogni docente, con i percorsi disciplinari comuni, obiettivi, contenuti ed eventuali prove di verifica comuni, integrato e pianificato sulla base delle caratteristiche specifiche della classe, ma anche di scelte personali ritenute più funzionali. Per le classi del biennio tale progettazione deve poter sviluppare nell'alunno le competenze e i saperi che saranno certificati a conclusione dell'obbligo di istruzione della durata di n. 10 anni. La scuola attribuisce massima importanza all'attività didattica curriculare, in quanto essenziale alla formazione culturale e all'acquisizione degli strumenti e nello stesso tempo dà il giusto peso alle attività aggiuntive, sia quelle svolte in ore curricolari che extracurricolari, complementari ed integrative; queste mirano ad ampliare gli interessi, a sviluppare attitudini personali, a sollecitare la motivazione, a creare senso di appartenenza al mondo della scuola.

DIDATTICA PER COMPETENZE Il nuovo impianto richiede una progettazione didattica per competenze e un forte legame con il territorio e il mondo del lavoro. Per questo è stato necessario avviare un lavoro condiviso di tutti i docenti che, analizzate le competenze da fornire in uscita agli allievi, hanno stabilito come ciascuna disciplina, in sinergia con le altre, possa contribuire efficacemente ed efficientemente al raggiungimento dell'obiettivo finale. Per offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali, è stata ampliata e potenziata la rete di contatti e dato forte impulso al Comitato Tecnico Scientifico. La nostra progettualità vuole orientare i saperi disciplinari al raggiungimento di competenze chiave che si articolano secondo assi culturali per il primo biennio e secondo dipartimenti disciplinari per il secondo biennio. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione dei percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di capacità basilari per la futura vita anche lavorativa. Gli assi culturali sono quello dei linguaggi per saper comunicare in lingua italiana ed inglese, quello matematico per essere capaci di risolvere problemi e di imparare ad imparare, quello scientifico - tecnologico per progettare e interpretare il mondo contemporaneo individuando collegamenti e relazioni e quello storico - sociale per comprendere gli eventi storici cogliendo nel presente le radici del passato, partecipando in maniera autonoma e responsabile alla vita della società.

TABELLA DI AFFERENZA DELLE DISCIPLINE NEGLI ASSI CULTURALI

INDIRIZZO TECNOLOGICO ASSI CULTURALI (Conduzione del Mezzo Navale) ITTL - CMN (Diurno e Serale), (Conduzione Apparati Impianti elettrici di Bordo) ITTL - CAIM/CAIE, (Conduzione Apparati Impianti Marittimi) ITTL -CAIM, Asse dei linguaggi Lingua italiana Lingua e letteratura italiana Lingua Straniera Lingua Inglese Altri Linguaggi Scienze Motorie e Sportive Asse Matematico Matematica Asse Scientifico-Tecnologico Scienze e Tecnologie applicate Scienze Integrate Tecnologie Informatiche Tecnologie e tecniche di rappresentazioni Grafiche Meccanica e Macchine Elettronica Navigazione Logistica Diritto Scienze e Tecnologie applicate Scienze Integrate Tecnologie Informatiche Tecnologie e tecniche di rappresentazioni Grafiche Costruzioni Navali Asse Storico-Sociale Storia IRC. o Attività alternative I Dipartimenti disciplinari,



strutture per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, assumono valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione della Certificazione e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di Apparatati e Impianti Marittimi - (CAIM)" i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione Internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata. VALUTAZIONE PER COMPETENZE Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione è finalizzato al successo scolastico e professionale dello studente. L'aspetto professionale per noi è inteso come preparazione attenta alle reali esigenze del mondo del lavoro. Questa visione implica un insieme di scelte di sistema che integrino aspetti di carattere organizzativo e aspetti di carattere pedagogico e sociale. La centralità dell'apprendimento, la prevenzione della dispersione, il ruolo dell'orientamento professionale sono gli elementi che vogliono connotare le azioni di tutta la nostra comunità educante. Per realizzare concretamente il diritto-dovere allo studio gli obiettivi di fondo sono quindi di carattere EDUCATIVO - COMPORTAMENTALE e DIDATTICO - COGNITIVO. Considerato che la relazione educativa è per la nostra comunità un valore di base, ci si propone di pensare gli obiettivi educativi come a un quadro di valori comportamentali da concretizzare nel contesto di tutte le discipline e che si riferiscono alla crescita della persona considerata nella sua globalità. Fondanti sono quindi le acquisizioni di: rispetto della propria persona e degli altri, responsabilità verso l'ambiente educativo, sviluppo dell'autonomia di scelta e consapevolezza della responsabilità personale, comprensione del concetto di ruolo e limite nell'ambito delle relazioni umane. Preso atto che gli obiettivi cognitivi afferiscono al sapere essere e agire; gli obiettivi didattici si sostanziano nel processo di apprendimento di competenze spendibili i nostri allievi acquisiscono le facoltà di: concentrarsi, pianificare il proprio apprendimento, far dialogare tra di loro i saperi disciplinari. Da queste premesse si intende sviluppare i seguenti obiettivi transdisciplinari sistematizzati per il biennio iniziale e per il secondo biennio: • PRIMO BIENNIO - Comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e dell'attività scolastica - Applicazione nello studio - Capacità di organizzarsi in modo autonomo nella esecuzione dei vari compiti richiesti - Capacità di individuare i concetti essenziali delle diverse discipline e di organizzarli in modo logico esprimendosi con una terminologia appropriata. • SECONDO BIENNIO - Assunzione di un atteggiamento responsabile verso scadenze, impegni, norme da rispettare - Progressivo sviluppo della capacità di apportare contributi personali nelle varie attività di classe sia individuali sia di gruppo - Dimostrazione di impegno personale autonomo nello studio - Capacità di esprimersi



oralmente e per iscritto in modo corretto - Acquisizione di un buon livello di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Una prova è tanto più capace di misurare le competenze se riesce ad orientare gli studenti nel loro personale percorso di apprendimento, se la prova non risulta interessante, sfidante, motivante, stiamo deprimendo già prima ancora che ci si misuri la possibilità dello studente di affrontarla con successo. Pensare forme innovative, curiose, avvincenti, è il primo compito di un insegnante che intenda sottrarre la sua valutazione alle rigidità della docimologia tradizionale. Le competenze, per essere verificate, hanno bisogno di essere monitorate "in corso d'opera", richiedono cioè quelli che si chiamano "compiti di performance". Un compito di performance consente all'insegnante di osservare la competenza "in azione", è una prova di processo, non di prodotto, come invece sono le prove tradizionali. Per essere efficace, la valutazione deve misurare non il risultato della memorizzazione o la capacità del ragazzo di applicare una regola, ma la sua competenza nel risolvere un problema complesso e non noto, in azione. Vengono realizzate prove comuni per la verifica delle competenze di base relative agli assi culturali nelle classi prime e seconde che vengono valutate utilizzando rubriche di competenze specifiche. La scuola ha elaborato una rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza che viene utilizzata nelle valutazioni dei lavori di gruppo, le attività di laboratorio, progetti e attività di alternanza scuola-lavoro. La scuola ha adottato una griglia di valutazione del comportamento che viene utilizzata durante gli scrutini in tutte le classi. Le griglie e le rubriche sono raccolte nel documento "valutazione" allegato. L'Istituto già dal 2017 sta lavorando nell'ambito della didattica condivisa, dell'elaborazione - programmazione e somministrazione di prove parallele (nazionali) di indirizzo e dall'a.s. 2018/2019 anche per nella sperimentazione della prova esperta nazionale.

La Prova Nazionale Esperta sarà destinata alle classi 5° e si svolgerà nella seconda decade di maggio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO In riferimento alle conoscenze da acquisire e alle competenze da maturare, necessarie per conseguimento del diploma finale a seconda degli indirizzi di studio sono utilizzate come linee guida le seguenti normative di settore:

- la convenzione STCW 95 (amended Manila 2010) relativa ai requisiti dell'addestramento e della relativa certificazione a favore del personale destinato ad imbarcare sulle navi mercantili;
- la normativa relativa alla Gente di Mare: Requisiti minimi di formazione della gente di mare D.Lvo 12 maggio 2015 - n°71;
- Requisiti minimi di formazione della gente di mare Dir.UE 21 novembre 2012 - n°35;
- Requisiti minimi di formazione della gente di mare Dir.UE 21 novembre 2012 - n°35 n°13;
- Programma percorso formativo Allievo Ufficiale di Coperta G.U. 03 gennaio 2017 - n°2;
- Programma percorso formativo Allievo Ufficiale di Macchine G.U. 03 gennaio 2017 - n°2;



- Decreto 22 novembre 2016 G.U. 27.12.2016 - n°301 S.O. n°59;
- Decreto 19 dicembre 2016 G.U. 03.01.2017 - n°2;
- Decreto 25 luglio 2016 G.U. 06.08.2016 - n°183;
- Decreto 28 giugno 2017 MIUR prot. 5190 del 11.05.2017;
- Nuove tavole sinottiche definiti per i percorsi CMN e CAIM, inviati alle scuole;
- UNI EN ISO 9001:2015.

ATTIVAZIONE OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 571 DEL 7/12/2021.

SISTEMA GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2015

Dal 2014 l'Istituto persegue l'obiettivo della Qualità del servizio attraverso l'acquisizione della Certificazione e dall'a.s. 2014/15 il Sistema di Gestione per la Qualità riguarda le attività connesse alla erogazione dei percorsi di istruzione del settore trasporto marittimo erogati dagli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale - (CMN) e Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi - (CAIM)”, dell'anno scolastico 21_22 anche dei percorsi integrati CAIM/CAIE per l'ufficiale elettrotecnico, i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione Internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata. L'istituto ha avuto affidato il Progetto Nazionale Sestante_2022 all'interno del progetto nazionale Quali.For.Ma. promosso dal MIUR/DGOSV dedicato alla filiera della formazione marittima e si inserisce nell'ambito delle eccellenze del sistema nazionale di istruzione per il carattere innovativo che qualifica la sua organizzazione e le attività di erogazione dell'offerta formativa.

LE SCELTE STRATEGICHE dell'istruzione tecnica afferenti all'ambito nautico-marittimo sono caratterizzate da peculiari e cogenti disposizioni di carattere internazionale, comunitario e nazionale (Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010, direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE, decreto legislativo 71/2015 e decreti attuativi) che prescrivono standard di conformità da garantire per tutti i segmenti della formazione marittima. Questo fa sì che i diplomati degli indirizzi CAIM e CMN e CAIM/CAIE acquisiscano alla fine del percorso formativo oltre al diploma statale anche la qualifica professionale rispettivamente di allievo ufficiale di macchina, allievo ufficiale di coperta e allievo ufficiale elettrotecnico. L'obbligo di conformità sopra descritto, tenuto conto della ripartizione di competenze tra Ministero dell'istruzione, università e ricerca e del



Ministero delle infrastrutture e trasporti e dell'offerta formativa erogata dagli istituti tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica con opzione le varie opzioni, ha costituito l'opportunità per l'avvio di un modello organizzativo unico che vede raggruppati tutti gli istituti con gli indirizzi sopra menzionati nel Sistema di gestione qualità per la formazione marittima certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001. A settembre 2018 è stata rinnovata la certificazione ISO acquisendo il certificato 9001:2015.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

In merito alla quota di autonomia/flessibilità, il Collegio dei Docenti su proposta della DS approva quanto già attivato nell'anno precedente e cioè di utilizzare i professori delle classi di concorso B24 e B17 nel biennio per la disciplina "STA" e toglierli dal triennio "laboratorio di logistica" e, inoltre, per quanto concerne il serale, come da normativa vigente, di effettuare una decurtazione dal monte ore complessivo del 10% delle ore, per l'accoglienza, mentre il 20% delle ore rimaste sarà svolto online.

AZIONI DISCIPLINE STEM

1. La simulazione navale

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Il laboratorio di simulazione della navigazione (COPERTA, MACCHINE, LOGISTICA E COSTRUTTORI) è una importante e particolare aula dotata di un simulatore navale, solitamente con plurime postazioni, plancia di comando/sala macchine o software di progettazione, postazione istruttore, postazioni hardware e software per la didattica e la ricerca. Le attività principali riguardano: la dinamica dei mezzi navali, l'ottimizzazione del loro comportamento nell'ambiente in cui navigano; la concezione, progettazione ed esercizio di unità navali; la progettazione e ottimizzazione delle strutture dei sistemi di ormeggio per impianti offshore destinati allo sfruttamento dell'energia eolica, l'analisi e modellazione di sistemi per l'estrazione di energia dal moto ondoso; lo sviluppo e la realizzazione prototipale di sistemi navali senza pilota di basso costo; forma di carene, resistenza al



moto, propulsione, manovrabilità, tenuta, sicurezza e stabilità; processi tecnologici per le costruzioni navali e il loro esercizio; impianti, apparecchiature e sistemi automatici di gestione necessari ai servizi di bordo, per la sicurezza e il controllo della navigazione; aspetti giuridici, normativi ed economici. Le attività principali sono, dunque, di natura didattica e riguardano la dinamica dei mezzi navali.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



2. STEM e connessione con il mondo reale!

Descrizione dell'azione:

L'azione si propone di trasformare l'apprendimento della matematica in un'esperienza coinvolgente e applicabile alla vita quotidiana.

L'obiettivo principale è mostrare agli studenti come la matematica sia intrinsecamente legata a situazioni reali, incoraggiandoli a vedere la disciplina come uno strumento pratico per risolvere problemi e prendere decisioni informate, il tutto partendo da un'approfondita analisi per individuare situazioni in cui i concetti matematici sono fondamentali.

La creazione di progetti pratici che coinvolgono gli studenti in una applicazione diretta di quanto studiato ed in particolare nell'utilizzo di attività pratiche e simulazioni, sfruttando sia strumenti digitali, come fogli di calcolo ed applicazioni di analisi dati, sia simulazioni online per rendere il processo di apprendimento più interattivo e coinvolgente.

Un ulteriore obiettivo è far sperimentare agli studenti l'applicazione pratica della matematica attraverso scenari diversificati, facilitando una comprensione più profonda degli aspetti scientifici e matematici e la loro rilevanza nella vita quotidiana e nelle carriere future.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.



- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Dimostrare creatività e pensiero critico.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Continuare l'apprendimento e l'aggiornamento.

PROGETTO ORIENTAMENTO

PREMESSA

L'orientamento a scuola e il suo significato

Secondo quanto stabilito nelle strategie di Lisbona 2010 ed Europa 2020 l'orientamento è un vero e proprio diritto permanente di ogni persona, lungo l'arco di tutta la vita e nelle diverse condizioni e situazioni in cui questa andrà a trovarsi.

L'orientamento è, quindi, un processo continuo e fondamentale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona, volto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo consapevole e autonomo un apprendimento continuo, che tenga conto delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito definisce l'orientamento come "un'azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica"



e considera obsolete le concezioni fondate su un approccio diagnostico o semplicemente informativo.

L'azione orientativa perciò deve qualificarsi come un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento integrati in una strategia istituzionale, che ha come fine il proseguimento degli scopi formativi dello studente grazie a una necessaria flessibilità curricolare e organizzativa, anche in collaborazione con Enti e Agenzie esterne su iniziative specifiche.

Compito essenziale dell'Istituzione scolastica è, quindi, quello di fornire agli alunni competenze, conoscenze e strumenti per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di vita.

Di qui la necessità per le Istituzioni scolastiche di riflettere sull'offerta formativa e sul suo approfondimento alla luce di una didattica orientativa e flessibile, con particolare attenzione agli alunni a rischio di dispersione e in situazione di disabilità.

Le attività di orientamento pertanto:

- non hanno come fine la mera scelta del proseguo degli studi;
- devono avere il compito di supportare la capacità degli studenti di realizzare un'analisi delle proprie risorse personali e di accompagnarli verso una scelta il più consapevole possibile rispetto al proprio percorso di vita futura;
- devono nascere dall'interazione tra studenti, famiglie, scuola (Consigli di classe, docenti tutor e orientatore, ecc.) e territorio.

Progetto Biennio

Modulo Orientamento Classi prime

Un mare di opportunità per salpare verso il mio progetto di vita



Le Linee Guida dell'Orientamento puntualizzano che "l'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia".

S'intende che gli interventi didattici di ogni disciplina sono naturalmente orientativi, nel senso che includono l'acquisizione delle Soft Skills, cioè le competenze trasversali, tra cui la consapevolezza di sé, cioè la conoscenza delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza, l'esercizio del pensiero critico, ovvero la capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni ed avvenimenti, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di risolvere i problemi, di assumersi responsabilità, ecc.

Si tratta, quindi, di organizzare occasioni formative che curvino l'azione didattica sulla consapevolezza profonda dello scarto tra l'acquisizione di contenuti e la conoscenza del sé, senza trascurare la comprensione del senso di ciò che si fa, nell'ottica dello sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE e di quelle più squisitamente orientative (LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture).

Il modulo relativo all'Orientamento nelle classi prime (30 ore curriculari) si focalizza perciò sulla didattica orientativa e, in particolare, su contenuti e metodi che aiutino, attraverso esperienze laboratoriali, lo studente che fa il suo ingresso alla scuola superiore a riflettere su sé stesso, a conoscersi meglio attraverso ciò che gli viene insegnato, affinché nel tempo possa diventare protagonista e capace di progettare e gestire il proprio orientamento/progetto di vita.

Le attività previste si coaguleranno nella tematica del Viaggio, che diventa metafora del percorso di conoscenza disciplinare e personale, che si collega alla vocazione del nostro Istituto e che risponde anche ai criteri di interdisciplinarietà, richiamati dalle Indicazioni Nazionali.

I laboratori possono includere uscite didattiche, seminari, conferenze, visioni di film, o prendere spunto da letture di documenti vari, di dati statistici, di cartine geografiche, ecc.

COMPETENZE ORIENTATIVE CLASSE PRIMA



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	DISCIPLINE COINVOLTE
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e la capacità di assumere in modo proattivo la loro prospettiva (LifeComp S1.2) Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (cfr. LifeComp S2.1)	Tutte, in particolar modo le discipline afferenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (LifeComp S1.2) Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socioculturali e situazioni specifiche del dominio (cfr. LifeComp S2.1)	Inglese
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni e idee per dedurre conclusioni logiche. (cfr. LifeComp L2.2)	Discipline afferenti all'area tecnologica-scientifica-matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

4) COMPETENZA DIGITALE	<p>Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. (cfr. DigiComp 1.1)</p> <p>Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (cfr. DigiComp 1.2)</p> <p>Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. (cfr. DigiComp 1.3)</p> <p>Gestire l'identità digitale (cfr. DigiComp 2.6)</p>	Tutte, in particolare modo la TIC.
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<p>Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.1) Benessere (cfr. LifeComp P.3.1) Empatia (cfr. LifeComp S.1.1) Autoregolazione (cfr. LifeComp P1.1) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.1)</p>	Tutte
6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche (cfr. Competences for Democratic Culture)</p>	Tutte
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<p>Mentalità di crescita, credere nel proprio potenziale. (cfr. LifeComp L.1)</p> <p>Flessibilità e adattabilità (cfr. LifeComp P.2)</p>	Tutte
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<p>Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di</p>	Tutte



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>provenienza influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2)</p> <p>Sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2)</p>	
--	---	--

Programmazione attività

CLASSI PRIME		
ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI CURRICULARI	DOCENTI
Un mare di accoglienza: Salpiamo per l'alto mare della conoscenza.	4 da svolgersi il primo giorno di scuola	Docenti in servizio
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nel mio progetto di vita.	2	Italiano
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio a Londra.	2	Lingua Inglese
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nei numeri.	2	Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio al centro della Terra.	2	Scienze della Terra e Biologia
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nel tempo.	2	Fisica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nella materia.	2	Chimica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nel diritto dei popoli antichi.	3	Diritto ed Economia
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nello spazio.	2	Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio alla scoperta dell'Identità digitale.	3	Tecnologie Informatiche
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nella geografia e nell'economia dei Campi Flegrei.	2	Geografia generale ed economica
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio nella Salute del Corpo.	2	Scienze Motorie e Sportive
Laboratorio di didattica orientativa: Viaggio dalla religiosità alla religione.	2	IRC

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE



Un mare di opportunità - Viaggio nei percorsi dell'ITTL Duca degli Abruzzi

Anche il modulo relativo all'orientamento nelle classi seconde (30 ore curricolari) si focalizza sulla didattica orientativa, che attraverso esperienze laboratoriali condurrà gli studenti a proseguire il loro viaggio all'interno della scuola superiore.

Le attività previste, in un'ottica di continuità con l'orientamento effettuato nelle classi prime, si coaguleranno perciò ancora intorno alla tematica del Viaggio, questa volta entrando in contatto compiutamente con le concrete opportunità lavorative che l'Istituto offre, senza trascurare di proporre anche occasioni di approfondimento della Green Life, cioè uno stile di vita sostenibile, legato alla conservazione e alla tutela del mare, che è l'ambiente di elezione in cui lo studente dovrà elaborare e gestire il proprio progetto di vita.

I laboratori possono includere uscite didattiche, in particolare al Museo del Mare, seminari, conferenze, visioni di film, o prendere spunto da letture di documenti vari, di dati statistici, di cartine geografiche, ecc.

COMPETENZE ORIENTATIVE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE ORIENTATIVE	DISCIPLINE COINVOLTE
(RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	(RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e la capacità di assumere	Tutte, in particolar modo le discipline



	<p>in modo proattivo la loro prospettiva (LifeComp S1.2)</p> <p>Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (cfr. LifeComp S2.1)</p>	affendenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<p>Consapevolezza della necessità di utilizzare diverse strategie comunicative, registri e strumenti linguistici in funzione del contesto e del contenuto. (LifeComp S1.2)</p> <p>Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socioculturali e situazioni specifiche del dominio (cfr. LifeComp S2.1)</p>	Inglese
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<p>Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni e idee per dedurre conclusioni logiche. (cfr. LifeComp L2.2)</p>	Discipline afferenti all'area tecnologica-scientifica-matematica
4) COMPETENZA DIGITALE	<p>Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. (cfr. DigiComp 1.1)</p> <p>Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</p>	Tutte, in particolar modo la TIC.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>(cfr. DigiComp 1.2)</p> <p>Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>(cfr. DigiComp 1.3)</p> <p>Gestire l'identità digitale</p> <p>(cfr. DigiComp 2.6)</p>	
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<p>Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.1)</p> <p>Benessere (cfr. LifeComp P.3.1) Empatia (cfr. LifeComp S.1.1) Autoregolazione (cfr. LifeComp P1.1) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.1)</p>	Tutte
6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>Consapevolezza della dignità umana e dei diritti umani (cfr. Competences for Democratic Culture)</p> <p>Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche (cfr. Competences for Democratic Culture)</p> <p>Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo supporto sociale. (cfr. LifeComp P3.3)</p>	Tutte
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<p>Mentalità di crescita, credere nel proprio potenziale. (cfr. LifeComp L.1)</p> <p>Flessibilità e adattabilità (cfr. LifeComp P.2)</p> <p>Gestire le transizioni nella vita personale, la partecipazione sociale, il lavoro e i percorsi</p>	Tutte, in particolare STA



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi (cfr. LifeComp P.2.3)	
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<p>Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi. (cfr. GreenComp 2.1)</p> <p>Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2)</p> <p>Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta. (cfr. GreenComp 4.3)</p> <p>Sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni. (cfr. GreenComp 2.2)</p>	Tutte

Programmazione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CLASSI SECONDE		
ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	DOCENTI
Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Viaggio nei percorsi professionali dell'ITTL Duca degli Abruzzi. Il Mare della Campania: opportunità di sviluppo e di offerta lavorativa nel settore nautico.	11 + 4 (orientamento in presenza dei genitori per scegliere gli indirizzi del Triennio)	STA
Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Viaggio nel Museo del Mare	2	STORIA
Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Le regole del mare a bordo.	3	DIRITTO
Laboratorio di didattica orientativa: un Mare di opportunità. Viaggio nel mondo delle religioni monoteiste.	2	IRC
Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. Il lessico inglese: Le parole del Mare.	2	LINGUA INGLESE
Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. L'inquinamento dell'ecosistema del mare.	2	BIOLOGIA



Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. I prodotti che inquinano il mare.	2	Chimica
Laboratorio di didattica orientativa: Mare e Green Life. Il mare e il benessere fisico: gli sport d'acqua.	2	Scienze Motorie e Sportive

PROGETTO ORIENTAMENTO PER IL TRIENNIO

Obiettivi previsti IL TRIENNIO

Il progetto orientamento per il triennio si articola (per ogni anno scolastico) in un percorso curriculare suddiviso in 3 moduli per un totale di 15 ore, cui seguono 15 ore di PCTO e risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nella conoscenza di sé aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva futura, come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari o indirizzarli nel mondo del lavoro;



- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	SECONDO BIENNIO-		
	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	MACROTEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti. (cfr. LifeComp S2.2)	Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo efficace e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.	Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti. (cfr. LifeComp S2.2)	Leggere, comprendere e redigere testi in lingua straniera. Comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni in	Discipline linguistiche



		lingua straniera.	
3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Individuare le strategie appropriate per la soluzione e/o risoluzione di problemi tecnici professionali. (Cfr. LifeComp 2.3)	Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e lavorativo. Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, nella società in senso lato e sull'ambiente naturale.	Discipline afferenti all'area tecnologica - scientifica - matematica
4) COMPETENZA DIGITALE	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. (cfr. Digicomp 2.1, 2.2, 2.3)	Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali. Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.	Tutte, in particolare modo Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informazione e della comunicazione
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE	Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.2)	Imparare a lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa.	Tutte



A IMPARARE	Benessere (cfr. LifeComp P.3.2) Empatia (cfr. LifeComp S.1.2) Autoregolazione (cfr. LifeComp P.1.2) Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.2)	Organizzare il proprio apprendimento e saperlo valutare e condividere. Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera scolastica e le proprie interazioni sociali.	
6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Valorizzare la diversità culturale (cfr. Competences for Democratic Culture)	Promozione di una cultura di pace e non violenza, diversità sociale e culturale, parità di genere e coesione sociale, stili di vita sostenibili.	Tutte
7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, usando la creatività e la sperimentazione di idee o metodi nuovi (cfr. Green comp 3.3) Agire per la sostenibilità tramite azioni individuali e collettive (cfr. Green Comp 4.3, 4.2)	Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile.	Tutte
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Conoscenza e comprensione critica dell'Europa: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità. (cfr. Competences for Democratic Culture)	Conoscenza delle culture e delle espressioni europee comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, i prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.	Tutte



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d'Europa, 2018)	QUINTO ANNO		
	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	MACROTEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE
1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione, chiarezza e reciprocità sia in contesti personali che sociali. (cfr. LifeComp S2.3)	Disponibilità al dibattito e al confronto critico e costruttivo. Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica
2) COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione, chiarezza e reciprocità sia in contesti personali che sociali. (cfr. LifeComp S2.2)	Comprendere le idee principali di testi articolati in lingua straniera. Produrre testi chiari e dettagliati in lingua straniera su un'ampia gamma di argomenti. Comunicare con scioltezza e spontaneità in lingua straniera.	Discipline linguistiche
3) COMPETENZA	Comprendere la realtà ed	Svolgere un ragionamento	Discipline afferenti



MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	operare in campi applicativi tecnico-professionali. (Cfr. LifeComp L2.2)	logico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio tecnico-scientifico, saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti della digitalizzazione. Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi. Rimettere in discussione le proprie convinzioni alla luce di nuovi risultati empirici.	all'area tecnologica-scientifica- matematica
4) COMPETENZA DIGITALE	Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. (cfr. DigiComp 2.3)	Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Tutte, in particolar modo Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informazione e della comunicazione
5) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Riflettere sul feedback degli altri e sulle esperienze di successo e di insuccesso per continuare a sviluppare il proprio potenziale. (cfr. LifeComp L1.3)	Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo. Comunicare costruttivamente in ambienti diversi,	Tutte



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

	<p>Riflettere e valutare scopi, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra domini. (cfr. LifeComp L3.3)</p>	<p>collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare.</p> <p>Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia.</p> <p>Analizzare le criticità per trasformarle in opportunità.</p>	
<p>6) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto. Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche.</p> <p>(cfr. Competences for Democratic Culture)</p> <p>Riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.</p> <p>(cfr. Greencomp 1.3)</p>	<p>Conoscenza delle vicende contemporanee nonché dell'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Conoscenza degli obiettivi, dei valori, dei movimenti sociali e politici.</p> <p>Conoscenza dei modelli di sostenibilità, legati ai cambiamenti climatici e demografici a livello globale.</p>	<p>Tutte</p>
<p>7) COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>Valutare informazioni e argomenti a sostegno di conclusioni motivate e</p>	<p>Lavorare in modalità collaborativa al fine di elaborare e gestire progetti</p>	<p>Tutte</p>



	sviluppare soluzioni innovative. (cfr. Life Comp L2.1, 2.2, 2.3)	con valore culturale, sociale, ambientale ed economico.	
8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità. (cfr. Competences for Democratic Culture)	Conoscenza delle culture e delle espressioni mondiali comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.	Tutte

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

CLASSI TERZE				
USARE LA BUSSOLA PER SAPERSI ORIENTARSI				
ATTIVITÀ	ORE CERTIFICABILI	Obiettivi e contenuti	Competenze orientative e macroaree	Metodologia e strumenti e discipline coinvolte
Conoscersi per orientarsi.	2 Italiano 2 Diritto	Riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti del futuro.	Competenza 1: Comprendere e gestire	Metodologia e strumenti Modalità di lavoro



<p>Attività laboratoriale: "Scoprire il mio futuro"</p>	<p>2 Storia Tot.6</p>	<p>Formulare delle ipotesi sulle possibili alternative relative al proprio futuro scolastico/professionale.</p> <p>Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità.</p> <p>Riconoscere abilità e competenze possedute.</p> <p>Confrontare autovalutazione ed eterovalutazione delle prestazioni scolastiche.</p> <p>Raccogliere la percezione esterna sulle proprie caratteristiche, abilità e competenze.</p> <p>Riconoscere alcuni meccanismi che regolano la percezione interpersonale.</p> <p>Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.</p> <p>Acquisire autonomia di</p>	<p>interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti.</p> <p>(cfr. LifeComp S2.2)</p> <p>Macroaree</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo.</p> <p>Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.</p> <p>Formulare ed esprimere argomentazioni in modo efficace e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto</p> <p>Competenza 5</p> <p>Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.2)</p> <p>Benessere (cfr. LifeComp P.3.2)</p> <p>Empatia (cfr. LifeComp S.1.2) Autoregolazione (cfr. LifeComp P.1.2)</p> <p>Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.2)</p> <p>Macroaree</p>	<p>Le attività proposte privilegiano: - la relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming - le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra pari - Spazi informativi per gli allievi e i genitori - Incontri informativi per meglio conoscere l'offerta formativa</p> <p>Strumenti - Analisi dei Piani dell'offerta formativa ITS (risorse online) - Tests - Questionari individuali - Schede di analisi e di riflessione - Testimonianze da parte di ex-allievi</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.</p> <p>Discipline coinvolte</p> <p>Tutte, in particolar</p>
---	---------------------------	---	---	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>lavoro e nello studio.</p> <p>Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline.</p> <p>Saper rielaborare autonomamente le informazioni.</p> <p>ad un percorso di istruzione / formazione/ lavoro.</p> <p>Individuare possibili difficoltà di percorso.</p> <p>Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile.</p> <p>Analizzare le motivazioni che inducono a "preferire" l'ingresso nel mondo del lavoro.</p> <p>Riconoscere i valori che si attribuiscono al lavoro.</p> <p>Riconoscere i valori che si attribuiscono alle diverse professioni.</p>	<p>Imparare a lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento e saperlo valutare e condividere.</p> <p>Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera scolastica e le proprie interazioni sociali.</p>	<p>modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica-tutte</p>
U na bussola	Inglese 2 ore	Atteggiamento nei	Competenza 6	Metodologia e



<p>per Conoscere. Attività laboratoriale "Scoprire il territorio e le prospettive per il futuro"</p>	<p>Navigazione 4 ore Tot 6</p>	<p>confronti del territorio Riflettere sul rapporto tra uomo e mare. Conoscere le risorse del territorio e le forme di tutela adottate. Conoscere gli sport, gli esperti e professionisti del mare. Fruire in modo consapevole delle risorse del territorio. Acquisire informazioni sui settori produttivi, le aree di professionalità, i fenomeni e le dinamiche fondamentali del mercato del lavoro in Italia e all'estero. Identificare i meccanismi che regolano il rapporto domanda/offerta. Confrontare le diverse rappresentazioni sociali del lavoro. Individuare le modalità di ingresso nel mondo del lavoro e le strutture alle quali rivolgersi. Individuare le competenze richieste.</p>	<p>Valorizzare la diversità culturale (cfr. Competences for Democratic Culture) Macroaree Promozione di una cultura di pace e non violenza, diversità sociale e culturale, parità di genere e coesione sociale, stili di vita sostenibili Competenza 7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile Competenza 8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI macroaree</p>	<p>strumenti: Modalità di lavoro Le attività proposte privilegiano: - la relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming - le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra pari - Spazi informativi per gli allievi e i genitori - Incontri informativi per meglio conoscere l'offerta formativa Strumenti - Analisi dei Piani dell'offerta formativa ITS(risorse online) - Tests - Questionari individuali - Schede di analisi e di riflessione - Testimonianze da parte di ex-allievi Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet. Discipline coinvolte</p>
--	---	---	---	--



		<p>Individuare le occasioni esistenti per acquisire e/o rinforzare le proprie competenze.</p> <p>Identificare le opportunità formative e lavorative post obbligo scolastico.</p> <p>Confrontare le diverse rappresentazioni sociali della scuola.</p>	<p>Conoscenza delle culture e delle espressioni europee comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, i prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.</p>	<p>Inglese</p> <p>Navigazione</p>
<p>Una bussola per orientarsi.</p> <p>Attività laboratoriale: "Quale sarà il mio approdo?"</p>	<p>Inglese 1 ore</p> <p>Navigazione 1 ore</p> <p>Diritto 1 ore</p> <p>Tot.3</p>	<p>1.1 protagonisti della scelta</p> <p>Confrontarsi sui significati di Orientamento.</p> <p>Riconoscere le proprie aspettative</p> <p>Riconoscere il gruppo come risorsa.</p> <p>Individuare le variabili che intervengono nella scelta.</p> <p>Utilizzare le risorse necessarie per definire il proprio progetto di scelta</p> <p>La possibilità di rimodulare la scelta</p> <p>Acquisire la metodologia per la progettazione del</p>	<p>COMPETENZA 2</p> <p>competenza MULTILINGUISTICA</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</p> <p>Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>COMPETENZA 3</p> <p>COMPETENZA</p>	<p>Metodologia e strumenti:</p> <p>Modalità di lavoro</p> <p>Le attività proposte privilegiano: - la relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming - le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra pari - Spazi informativi per gli allievi e i genitori - Incontri informativi per meglio conoscere l'offerta formativa</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>proprio progetto formativo.</p> <p>Riconoscere l'importanza di lavorare per progetti.</p> <p>Acquisire la metodologia per la presa di decisione.</p> <p>Definire la scelta.</p> <p>Confrontarsi sui dubbi ancora relativi all'obiettivo del progetto elaborato.</p> <p>Individuare strategie utili a fronteggiare situazioni problematiche.</p>	<p>MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione e/o risoluzione di problemi tecnici professionali.</p> <p>macroaree</p> <p>Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e lavorativo.</p> <p>Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, nella società in senso lato e sull'ambiente naturale.</p> <p>(Cfr. LifeComp 2.3)</p> <p>macroaree</p> <p>COMPETENZA 4</p>	<p>Strumenti - Analisi dei Piani dell'offerta formativa ITS (risorse online) - Tests - Questionari individuali - Schede di analisi e di riflessione - Testimonianze da parte di ex-allievi</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.</p> <p>Discipline coinvolte: Discipline linguistiche Discipline afferenti all'area tecnologica - scientifica - matematica</p> <p>Tutte, in particolare modo Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informazione e della comunicazione, area linguistica</p>
--	--	--	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			<p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie.</p> <p>Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. (cfr. Digicomp 2.1, 2.2, 2.3)</p> <p>Macroaree</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</p> <p>Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>	
ATTIVITÀ CURRICOLARE	ORE CERTIFICABILI			
ORE				



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

CERTIFICABILI PCTO ORE 15				
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	5	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: uscita didattica di indirizzo	

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE



CLASSI QUARTE				
LA' IN MEZZO AL MAR				
ATTIVITA' CURRICOLARE	ORE CERTIFICABILI	Obiettivi e contenuti	Competenze orientative e macroaree	Metodologia e strumenti e discipline coinvolte
ORE CERTIFICABILI TOT 15				
LA' IN MEZZO AL MAR. Attività laboratoriale: "IL MARE CHE UNISCE"	storia 2 Diritto 2 Inglese 2 Tot 6	Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Raccogliere la percezione esterna sulle proprie caratteristiche, abilità e competenze. Riconoscere alcuni meccanismi che regolano la percezione interpersonale. Acquisire un metodo di studio efficace e	Competenza 1: Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e ambiti. (cfr. LifeComp S2.2) Macroaree Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo efficace e	Metodologia e strumenti Modalità di lavoro Le attività proposte privilegiano: - la relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming - le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra pari - Spazi informativi per gli allievi e i genitori - Incontri informativi per meglio conoscere l'offerta formativa



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>produttivo.</p> <p>Acquisire autonomia di lavoro e nello studio.</p> <p>Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline.</p> <p>Saper rielaborare autonomamente le informazioni.</p> <p>Analizzare le motivazioni che inducono</p> <p>.</p>	<p>appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto</p> <p>Competenza 5</p> <p>Collaborazione (cfr. LifeComp S.3.2)</p> <p>Benessere (cfr. LifeComp P.3.2)</p> <p>Empatia (cfr. LifeComp S.1.2) Autoregolazione (cfr. LifeComp P.1.2)</p> <p>Gestire l'apprendimento (cfr. LifeComp L.3.2)</p> <p>Macroaree</p> <p>Imparare a lavorare sia in maniera autonoma sia in modalità collaborativa.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento e saperlo valutare e condividere.</p> <p>Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera scolastica e le proprie interazioni sociali.</p> <p>.</p>	<p>Strumenti - Analisi dei Piani dell'offerta formativa ITS(risorse online) - Tests - Questionari individuali - Schede di analisi e di riflessione - Testimonianze da parte di ex-allievi</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.</p> <p>Discipline coinvolte</p> <p>Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica-tutte</p>
--	--	---	--	--



<p>LA' IN MEZZO AL MAR</p> <p>ATTIVITÀ laboratoriale</p> <p>“Scoprire le risorse del mare come mezzo di promozione della pace e come risorsa economica”</p>	<p>Inglese 2</p> <p>Navigazione 4</p> <p>tot 6</p>	<p>Atteggiamento nei confronti del territorio Riflettere e valorizzare le diversità culturali</p> <p>Conoscere le risorse del territorio e le forme di tutela adottate.</p> <p>Fruire in modo consapevole delle risorse del territorio.</p> <p>Acquisire informazioni sui settori produttivi, le aree di professionalità, i fenomeni e le dinamiche fondamentali del mercato del lavoro in Italia e all'estero.</p> <p>Identificare i meccanismi che regolano il rapporto domanda/offerta.</p> <p>Confrontare le diverse rappresentazioni sociali del lavoro.</p>	<p>Competenza 6</p> <p>Valorizzare la diversità culturale (cfr. Competences for Democratic Culture)</p> <p>Macroaree</p> <p>Promozione di una cultura di pace e non violenza, diversità sociale e culturale, parità di genere e coesione sociale, stili di vita sostenibili</p> <p>Competenza 7</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società.</p> <p>Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile</p> <p>Competenza 8</p> <p>COMPETENZA IN</p>	<p>Metodologia e strumenti:</p> <p>Modalità di lavoro</p> <p>Le attività proposte privilegiano: - la relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il brainstorming - le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra pari - Spazi informativi per gli allievi e i genitori - Incontri informativi per meglio conoscere l'offerta formativa</p> <p>Strumenti - Analisi dei Piani dell'offerta formativa ITS(risorse online) - Tests - Questionari individuali - Schede di analisi e di riflessione - Testimonianze da parte di ex-allievi</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>Individuare le modalità di ingresso nel mondo del lavoro e le strutture alle quali rivolgersi.</p> <p>Individuare le competenze richieste.</p> <p>Individuare le occasioni esistenti per acquisire e/o rinforzare le proprie competenze.</p> <p>Identificare le opportunità formative e lavorative post obbligo scolastico.</p> <p>Confrontare le diverse rappresentazioni sociali della scuola.</p>	<p>MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI macroaree</p> <p>Conoscenza delle culture e delle espressioni europee comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, i prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.</p>	<p>Internet.</p> <p>Discipline coinvolte</p> <p>Diritto</p> <p>Inglese</p> <p>Navigazione</p>
<p>LA' IN MEZZO AL MAR</p> <p>Attività laboratoriale:</p> <p>"Quale idioma parlare?"</p>	<p>Navigazione1 macchine1 elettronica1</p> <p>Tot 3</p>	<p>Acquisire la metodologia per la presa di decisione.</p> <p>Definire la scelta.</p> <p>Confrontarsi sui dubbi ancora relativi all'obiettivo</p>	<p>COMPETENZA 2 competenza MULTILINGUISTICA</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</p>	<p>Metodologia e strumenti:</p> <p>Modalità di lavoro</p> <p>Le attività proposte privilegiano: - la relazione dialogica tra insegnanti e allievi - il</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

		<p>del progetto elaborato.</p> <p>Individuare strategie utili a fronteggiare situazioni problematiche.</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali</p>	<p>Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>COMPETENZA 3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione e/o risoluzione di problemi tecnici professionali.</p> <p>macroaree</p> <p>Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e lavorativo.</p> <p>Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e</p>	<p>brainstorming - le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi - il tutoring tra pari - Spazi informativi per gli allievi e i genitori - Incontri informativi per meglio conoscere l'offerta formativa</p> <p>Strumenti - Analisi dei Piani dell'offerta formativa ITS (risorse online) - Tests - Questionari individuali - Schede di analisi e di riflessione - Testimonianze da parte di ex-allievi</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.</p> <p>Discipline coinvolte: Discipline linguistiche Discipline afferenti all'area tecnologica -</p>
--	--	---	---	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			<p>dell'ingegneria, così come</p> <p>dell'attività umana in genere, nella società in senso lato e sull'ambiente naturale.</p> <p>(Cfr. LifeComp 2.3)</p> <p>macroaree</p> <p>COMPETENZA 4</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie.</p> <p>Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>(cfr. Digicomp 2.1, 2.2, 2.3)</p> <p>Macroaree</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</p> <p>Comprendere l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei</p>	<p>scientifico - matematica</p> <p>le discipline afferenti all'area dell'informazione e della comunicazione, area linguistica</p>
--	--	--	---	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.	
ATTIVITÀ CURRICOLARE ORE CERTIFICABILI PCTO ORE 15	ORE CERTIFICABILI			
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti	Laboratorio: simulatore macchine navigazione	



		Alla specializzazione scelta	costruzione	
PCTO	2	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: simulatore macchine navigazione costruzione	
PCTO	5	Attività PCTO inerenti Alla specializzazione scelta	Laboratorio: uscita didattica di indirizzo	

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

PROGETTO CLASSI QUINTE				
ORIZZONTE				
ATTIVITA' CURRICOLARE	ORE CERTIFICABILI	Obiettivi e Contenuti	Competenze	Metodologia e strumenti
ORE CERTIFICABILI TOT 15				
Università e progetto di vita	Un. Federico II Tot ore 6	Obiettivi e Contenuti Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi:	Competenza 1 e 2 Discipline	Metodologia e strumenti: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning;



<p>Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita</p> <p>Durata : 3 ore</p> <p>Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole</p> <p>Durata: 3 ore</p>		<ul style="list-style-type: none"> • aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita; • assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio. <p>Format</p>	<p>Tutte, in particolar modo Lingua e letteratura italiana e le discipline afferenti all'area umanistica e discipline linguistiche</p>	<p>Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola.</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.</p>
<p>Sfide e Culture</p> <p>Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione</p> <p>Durata: 3 ore</p>	<p>Un. Federico II</p> <p>Tot ore 6</p>	<p>Obiettivi e Contenuti</p> <p>Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a</p>	<p>Competenza 6, 7 e 8.</p> <p>Discipline tutte</p>	<p>Ciascuna delle due Unità prevede un ciclo di Inspirational-Talk (i-Talk): brevi testimonianze, incentrate su una</p> <p>Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<p>Unità 2 – Inspirational- Talk #2 + Discussione in aula e restituzione</p> <p>Durata: 3 ore</p>		<p>grandi Sfide che interessano le nostre società.</p> <p>Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere</p> <p>oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II.</p> <p>Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational - Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi</p> <p>“pillole” sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale.</p> <p>Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie</p>		<p>sostenibili, Società digitale), nel corso delle quali testimonial di diversa estrazione disciplinare forniranno brevi</p> <p>“pillole” descrittive della propria visione e del proprio contributo alla Sfida. Gli i-Talk saranno presentati in</p> <p>forma di brevi video (5-10 min), alternando fasi di presentazione a fasi di approfondimento e di restituzione</p> <p>attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti saranno stimolati dai docenti referenti a esprimersi in</p> <p>relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida e le testimonianze proposte;</p> <p>collegamenti con il percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive; dimensioni e problemi aperti non affrontati nell'i-Talk; strumenti culturali necessari per rispondere alla Sfida.5</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso</p>
---	--	--	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà</p> <p>gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari</p> <p>e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali</p> <p>ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.</p>		a Internet.
<p>UNIVERSITÀ: ISTRUZIONI PER IL L'USO</p> <p>Unità 1 - Risorse per l'esplorazione del mondo universitario e il consolidamento</p>	<p>Un. Federico</p> <p>Tot ore 3</p>	<p>Obiettivi e Contenuti</p> <p>Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni,</p>	<p>Competenza 3, 4 e 5.</p> <p>Discipline</p> <p>Discipline afferenti all'area tecnologica-scientifica-matematica</p> <p>Tutte, in</p>	<p>Metodologia e strumenti:</p> <p>Utilizzo assistito dai Tutor di strumenti web accreditati per l'esplorazione della struttura della formazione universitaria e dell'articolazione dell'offerta formativa.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<p>delle conoscenze</p> <p>Durata: 3 ore</p>		<p>con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di <p>impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un</p> <p>proficuo accesso ai corsi di studio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza <p>con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none">• Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle	<p>particolar modo</p> <p>Educazione Civica e le discipline afferenti all'area dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Dimostrazione dell'impiego della piattaforma ORIENTAZIONE (https://www.orientazione.it) e altre piattaforme accreditate per la valutazione della preparazione personale e l'integrazione/consolidamento delle conoscenze dello studente; "sillabi" delle conoscenze minime richieste per l'accesso ai corsi di studio; materiale didattico di supporto nella preparazione agli accessi; corsi di preparazione agli accessi disponibili in formato MOOC sulla piattaforma Federica Web Learning; tipologie di test/prove di autovalutazione e di ammissione ai corsi di studio universitari</p> <p>Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.</p>
--	--	--	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>conoscenze su specifici ambiti disciplinari.</p> <p>Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE (https://www.orientazione.it).</p>		
ATTIVITA' CURRICOLARE	ORE CERTIFICABILI			
ORE CERTIFICABILI PCTO				
ORE 15				
PCTO ore 5	10	<p>Attività PCTO inerenti</p> <p>Alla specializzazione scelta</p>	<p>Incontri con imprenditori di indirizzo (Grimaldi, ITS Sorrento, IMAT, Università cantieri navali)</p>	
PCTO ore 5	5	<p>Attività PCTO inerenti</p> <p>Alla specializzazione scelta</p>	<p>Uscita didattica sul territorio inerente il singolo indirizzo</p>	

PCTO



I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), rivolti agli alunni del Triennio, consistono nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77.

Il progetto dell'Istituto trae spunto dai principi di base dell'Alternanza Scuola Lavoro quale "modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi". Il progetto si propone altresì di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e del disinteresse delle nuove generazioni al mondo della scuola.

I PCTO consentono agli studenti delle classi dell'articolazione Conduzione del Mezzo - opzione CMN e CAIM/CAIE, dell'articolazione Logistica, dell'articolazione Costruzione del Mezzo - opzione CN, l'opportunità di crescita culturale, umana e professionale attraverso una progettazione condivisa con le aziende di settore al fine di acquisire le competenze come il saper comunicare; il saper lavorare in gruppo; il saper rispettare regole e tempi all'interno di un'organizzazione; il saper risolvere problemi organizzativi e strategici; il saper prendere delle decisioni nei contesti proposti. In particolare, per l'articolazione Conduzione del Mezzo, si aggiungono quelle relative alla Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 - STCW 95 Amended Manila 2010.

Il progetto prevede un percorso di formazione e di orientamento in aula e in laboratorio a cura dei docenti tutor PCTO e/o anche di esperti esterni provenienti dalle Università e dal mondo del lavoro. In particolare, l'attività svolta al simulatore di Navigazione, di Macchine e nei laboratori di Elettrotecnica, Informatica per la Logistica e nel laboratorio di Progettazione di Costruzioni Navali si affianca all'attività didattica, approfondendo i moduli previsti dalla progettazione curricolare ed espandendoli nel contesto lavorativo. I PCTO prevedono sia incontri in azienda che da remoto. Ad ogni classe è associata una o due aziende, variando per anno e diversificando le esperienze tra compagnie di navigazione, aziende di logistica e terminali di logistica portuale, cantieri navali, corporazioni marittime, Autorità Portuale e Agenzia della Dogana. L'azienda potrà ospitare classi intere o gruppi classe; il tempo previsto per lo stage è di circa una settimana per alunno per un monte di circa 30 ore in un anno. Sono previsti diversi incontri in Istituto con i referenti delle aziende per la formazione.

La valutazione, su apposita scheda concordata tra scuola e azienda, verrà effettuata in ingresso e in



uscita: sarà cura del tutor scolastico e del tutor aziendale valutarne concordemente i risultati, compilando due schede per ogni alunno. Tale valutazione sarà riportata alla fine del triennio e concorrerà alla valutazione globale dell'Esame di Stato.

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici. I partner aziendali sono scelti in base ai seguenti parametri:

- Corrispondenza della tipologia di azienda con il percorso di alternanza da realizzare;
- Rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro e alimentare;
- Caratteristiche strutturali;
- Precedenti esperienze con l'Istituto in percorsi formativi.

Ad oggi, all'interno del Piano Triennale, hanno accolto le richieste di collaborazione numerosi enti, agenzie, associazioni culturali, musei, istituzioni pubbliche e private tra le quali:

ENTI INDIRIZZO

INDIRIZZO

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno
Centrale

P.le Molo Carlo Pisacane, 1-80133 Napoli

Guardia di Finanza-Reparto Tecnico di
Supporto

Via Nuova Nisida, 46-80124, Napoli

Guardia di Finanza-Officine navali

Via Miseno, 86-80070 Bacoli (Na)

MARICOMLOG

Via Nuova Nisida, 1-80124 Napoli 52

Comando Logistico della Marina Militare

Capitaneria di Porto

P.le Molo Carlo Pisacane, 1-80133, Napoli



Fondazione IDIS

Via Coroglio, 104-80124 Napoli

UNIVERSITÀ

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Via a. Ferdinando Acton, 38, 80133 Napoli

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE

Grimaldi Group SpA

Via Marchese Campodisola, 13-80133 Napoli

Alilauro SpA

Stazione Marittima di Napoli-Terminal
Crocieristico

GNV - SNAV

Stazione marittima Molo Angioino-80133
Napoli

Marnavi SpA

Via S. Brigida, 39-80133, Napoli

SERVIZIO TECNICO NAUTICO

Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi del Porto di
Napoli Società Cooperativa

Piazzale Immacolatella Nuova, 80133 Napoli

Corpo Piloti del Porto di Napoli Pontile

Vittorio Emanuele II-80142 Napoli

Rimorchiatori Napoletani Srl

Via Agostino de Pretis-80133 Napoli

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Lega Navale Sezione di Napoli

Porticciolo del Molosiglio, 80133 Napoli

Associazione Polisportiva Dilettantistica

Via Coroglio, 90-80124 Napoli



Circolo Ilva Bagnoli

CANTIERI NAVALI

Navalcantieri Italia

Via Santa Brigida, 39-80133 Napoli

Compagnia Cantieri Napoletani SpA

Beverello, snc-80133 Napoli

Cantieri del Mediterraneo

Calata della Marinella-80133 Napoli

OFFICINE MECCANICHE

Camaga Srl

Via Marina dei Gigli, 23-80146 Napoli

La Nuova Meccanica Navale Srl

Calata Villa del Popolo-80133 Napoli

OPERATORE TERMINAL

Co.Na.Te.Co. SpA

Varco S. Erasmo - Zona Granili (int. Porto)-
80133 NA

ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E FONDAZIONI

Associazione di Logistica "Accsea-Confetra

Via Reggia di Portici, 69-80146 Napoli

Fondazione "Mascalzone Latino"

Darsena Acton-Napoli

ATENA - Sez. Napoli Sud Italia

Via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli

Propeller Club Napoli

Via Melisurgo, 4 80133 Napoli

Associazione Professionale "Studio tecnico
Navale e Meccanico Moroso-Starita"

Via Conte Carlo di Castelimola, 14 - 80133
Napoli



Su indicazione dei dipartimenti disciplinari le attività, diversificate per i vari settori di indirizzo, si orienteranno sui settori afferenti alle specifiche aree di indirizzo.

Le azioni introdotte saranno:

- Project work, studi di caso, ricerca sul mondo del lavoro, Impresa in Azione;
- Ore di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza svolta dai singoli alunni;
- Testimonianze di operatori del mondo del lavoro in Istituto;
- Viaggi di istruzione;
- Visite guidate della classe in aziende;
- Partecipazione a progetti proposti da soggetti esterni; a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni;
- Attività di orientamento: università ed eventi orientamento.

In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia all'interno dell'alternanza, i cui principali attori sono gli allievi, sia nella fase preparatoria ed esecutiva, dove sono coinvolti gli insegnanti, genitori, i tutor interni ed esterni, vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum sperimentale e flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze si fa riferimento a repertori standard relativi a:

- Competenze Assi Culturali;
- Competenze di cittadinanza;
- Competenze in chiave europea;
- Competenze dell'area di indirizzo.



Gli strumenti con cui verrà effettuata la valutazione sono:

- Scheda di valutazione tutor aziendale con livello delle competenze acquisite;
- Relazione tutor scolastico;
- Scheda di valutazione da parte degli allievi.

PNSD

Al fine di garantire la realizzazione del PNSD, l'Istituto potrà stringere accordi di rete con altre scuole e associazioni per poter accedere ai fondi messi a disposizione dal MIUR e dalla Comunità Europea e poter sviluppare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, grazie al potenziamento nell'utilizzo della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e all'utilizzo sistematico di quanto già di proprietà degli studenti (Art. 56 della legge 107/2009).

In particolare, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni grazie:

- § al potenziamento dei laboratori digitali esistenti;
- § alla realizzazione di laboratori linguistici multimediali;
- § all'ampliamento della rete LAN/WLAN.

Le altre azioni da mettere in campo sono:

- § potenziare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica quotidiana e dei laboratori;
- § sostenere la formazione dei docenti per l'innovazione nelle metodologie didattiche con particolare riguardo al digitale, alternanza scuola lavoro, inclusione;
- § potenziare l'accoglienza dei nuovi docenti attraverso interventi informativi/formativi per facilitare l'integrazione nelle metodologie didattiche, organizzative e di processo dell'Istituto;
- § software per la realizzazione dell'Artigianato digitale finalizzato alla creazione di un oggetto attraverso la tecnologia, quindi dal CAD e il disegno 3D alla stampa 3D;



§ realizzazione della segreteria digitale mediante: software per la conservazione cloud; protocollo elettronico e flusso documentale allineato con l'ultima normativa; moduli fax e posta server; aree riservate sito web;

§ bacheca elettronica per le varie componenti Genitori - Alunni e Docenti.

Si propone, in particolare, G.Suite for Education come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. L'aula virtuale è naturalmente aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, poiché tiene conto dei loro tempi e dei loro modi di apprendimento. Può, inoltre, essere un luogo di formazione ed autoformazione permanente del personale della scuola, un luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, un luogo di apprendimento per livelli, un luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare e, infine, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Google Apps for Education è particolarmente adatta:

- per un nuovo ambiente di apprendimento, in quanto può creare e gestire classi virtuali ;
- per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

A partire dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l'animatore digitale è incaricato, in questo triennio, di gestire le azioni di avvio del PNSD.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA si concentra:

- sulla gestione software specifici per l'ufficio della didattica;
- sulla gestione software specifici per l'ufficio amministrativo;
- sull'utilizzo di software specifici per l'ufficio gestione docenti;
- su corsi sulla certificazione ISO - 9001.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTI



La formazione del personale docente si concentra:

- sui corsi al simulatore di navigazione e di macchine (Certificazione);
- sui corsi sull'utilizzo del registro elettronico;
- corso sull'utilizzo del Laboratorio linguistico;
- autonomia e organizzazione didattica;
- didattica per competenze ed innovazione metodologica;
- corsi sulla Didattica multimedia;
- corsi sull'utilizzo della LIM;
- corsi sulla certificazione ISO – 9001.

INCLUSIONE

Il PEI è lo strumento attraverso il quale si pone in essere l'“individualizzazione” dell'insegnamento in favore dell'alunno con bisogni educativi speciali (L.104/92). Al suo interno sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno sia educativi che didattici, esso è quindi parte integrante e operativa del “progetto di vita”. Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.

Tiene conto della certificazione di disabilità (L.104/92) del Profilo di Funzionamento (ex Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale riuniti secondo D.lgs. n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità).

Alla stesura del PEI partecipa l'équipe neuro-socio-pedagogica che comprende il consiglio di classe, la famiglia e gli operatori socio-sanitari.

Il documento è condiviso con la famiglia, che ne sottoscrive la copia originale.

La prima parte contenente l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo-didattica è compilata entro il mese di novembre. Le restanti parti sono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. È consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti nel mese di giugno. Nel passaggio tra i diversi gradi d'istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, l'istituto fornisce alla scuola di destinazione la documentazione e tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità.

Il PEI permette di attuare l'individualizzazione dei percorsi d'apprendimento, prevedendo all'interno



delle varie classi con alunni con disabilità l'uso di una didattica flessibile. Nella programmazione educativa individualizzata (obiettivi della classe) si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata (obiettivi differenziati) si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono sia in classe, in modo tale da favorire il processo di socializzazione ed integrazione, sia nella dimensione del piccolo gruppo, che appare favorevole ad una spontanea e serena socializzazione da parte dell'alunno.

Per quanto riguarda la verifica e valutazione degli alunni con BES, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste sui casi specifici. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

Le prove scritte per gli alunni con disabilità sono predisposte in forma individualizzata, seguendo il programma ed i criteri valutativi della classe, con gli adattamenti, le modalità e gli strumenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato ed adottati durante l'anno.

La continuità educativo-didattica è considerata come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PEI

Come prevede l'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno dell'Istituto e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante



operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o pentamestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti:

- alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi, può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento;
- alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o pentamestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi di inclusività si prevede: la somministrazione di questionari in formato cartaceo e on-line agli alunni, ai docenti e alle famiglie; interviste dirette agli alunni e valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza conseguite attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, progetti di terapia occupazionale, stage e laboratorio. Per tutti gli alunni BES saranno strutturate prove di verifica adeguate ai relativi bisogni, secondo le modalità previste, concordate e condivise con i C.d.C. sia per quanto riguarda PEI che PDP.

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al Piano Educativo Individualizzato stilato per ciascuno di loro. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici affronteranno prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2. Utilizzeranno la calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica. Le prove scritte d'italiano saranno supportate da ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento vocale (quest'ultimo traduce in testo scritto quanto l'alunno detta). Inoltre detti allievi potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico-scientifici e tecnologici.



Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi adatti al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione, contesti lavorativi.

STRATEGIE DI ORIENTAMENTO

L'inclusione degli alunni con BES (L.104/92) è parte integrante dell'offerta formativa del nostro istituto e favorisce sia strategie di "orientamento educativo e didattico" tramite il raccordo con scuole di ordine diverso, sia attraverso l'"orientamento lavorativo", in particolare attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro effettuati nel triennio.

Per quanto riguarda la fase di orientamento in entrata, la scuola si organizza, sin dal principio, per creare una relazione positiva per la valorizzazione del benessere dell'allievo nella sua futura permanenza a scuola. I docenti di sostegno accolgono le famiglie e gli allievi e li supportano nella conoscenza dell'istituto attraverso visite e chiarimenti in merito alla didattica e alle discipline oggetto di studio. A conclusione del percorso di orientamento la famiglia procede all'iscrizione nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa e la scuola organizza attività e incontri per permettere la reciproca conoscenza. L'alunno, accompagnato dal proprio docente di sostegno della scuola media, visita la nuova scuola e può sperimentare una giornata scolastica "tipo", nei vari indirizzi, a sua scelta.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'alternanza scuola lavoro si rivela di fondamentale importanza perché, gli allievi, messi in condizione di agire sperimentano sul campo le proprie attitudini sviluppando inoltre conoscenze e competenze utili all'inserimento lavorativo futuro. Lo sviluppo di tali competenze, inoltre, è favorito dalla presenza nel nostro istituto di una didattica laboratoriale diffusa e capillare e di un numero elevato di ore di frequenza degli alunni nei laboratori, dove sono supportati, oltre che dal docente curricolare, anche dall'Insegnante Tecnico Pratico e dal Tecnico di Laboratorio.

Scopo dell'istituto è di valorizzare le potenzialità dell'allievo per favorirne l'apprendimento e la crescita nella definizione di un importante "progetto di vita".

Dopo un'attenta osservazione e valutazione delle abilità e delle predisposizioni dello studente, il Consiglio di Classe, nel caso in cui il percorso non possa essere indirizzato agli obiettivi minimi, in accordo con la famiglia e gli Operatori Sanitari, in relazione alle risorse presenti sul territorio, può progettare un percorso di alternanza scuola-lavoro finalizzato all'orientamento e alla formazione attraverso l'individuazione di abilità e capacità spendibili sul mondo nel lavoro. La scuola progetta il



percorso in collaborazione con l'azienda ospitante e fa un monitoraggio sistematico dell'esperienza, attraverso un tutoraggio diretto condotto dal docente di sostegno e/ o personale specializzato. Al termine dell'esperienza lavorativa lo studente sarà in grado di svolgere le mansioni per le quali ha conseguito competenze professionali e, al termine del percorso scolastico, potrà sperimentarle in situazioni lavorative dirette. Le competenze acquisite sono documentate nell'attestato di competenze che la commissione d'esame o il CdC rilascia al termine del percorso formativo. Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 23 luglio 1998 n.323, l'attestato viene rilasciato agli alunni che non conseguono il diploma dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore e certifica le conoscenze, le competenze e le capacità dell'alunno specificando gli ambiti in cui sono stati conseguiti. Il titolo è riconosciuto dalle istituzioni scolastiche e dai centri di formazione professionale regionali nell'ambito degli accordi con le regioni.

APPROFONDIMENTO

PAI (Piano Annuale di Inclusione) è un documento che "descrive" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire le risposte adeguate alle diverse esigenze di ciascuno. Esso rappresenta la fase conclusiva del lavoro svolto collegialmente ogni anno descrive lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire le risposte adeguate alle diverse esigenze di ciascuno. Esso rappresenta la fase conclusiva del lavoro svolto collegialmente ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

Ha lo scopo di: garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico e di consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nelle scuole.

VALUTAZIONE

All.to: Protocollo di valutazione

ALLEGATI:

PTOF25_28allegato PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf



Scelte organizzative

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come adattabile, aperto e flessibile a situazioni diversificate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare, in tutto l'Istituto, l'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

FUNZIONIGRAMMA

Collaboratore DS (1)

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico.

Staff (10)

Coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Funzioni strumentali (8):

FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 e Area 2

Gestione e monitoraggio PTOF. Autovalutazione d'Istituto. Sostegno al lavoro dei Docenti.



FUNZIONE STRUMENTALE Area 3

Interventi e servizi per gli studenti - Lotta al disagio.

FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 e Area 5

Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola. Realizzazione di progetti formativi per il PCTO.

FUNZIONE STRUMENTALE Area informatica

Sito web.

FUNZIONE STRUMENTALE Area 7

Valutazione e Qualità – STCW.

Responsabile di laboratorio (11)

- Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio;
- Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori;
- Predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.

Animatore digitale

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Coordinatore dell'Ed. Civica

- coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo d'Istituto dell'Ed. Civica;
- operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività di formazione a cascata e di supporto alla progettazione;
- promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati, curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate;
- supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia ed efficienza;
- favorire la diversificazione dei diversi percorsi didattici nelle singole classi;
- predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari;
- fornire un report sull'andamento dell'insegnamento agli organi collegiali.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curricolare ed extra curricolare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di: • Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio • Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio) • Sostegno alle Prove Invalsi • Affiancamento agli alunni H – BES E DSA • Educazione stradale • Osservatorio cyberbullismo • Corsi sulla cittadinanza attiva • Tennis da tavolo • Le Olimpiadi della dama • La Costituzione in cruciverba.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



DSGA

L'art. 35 comma 5 D. Lgs 165/2001 stabilisce il principio di collaborazione tra il Dirigente ed il Direttore.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Il CCNL 29/11/2007 (attualmente vigente) – declina gli obblighi e le attribuzioni del profilo professionale:

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
- Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- Predisponde la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- Predisponde la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei



pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);

- Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- Provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- Può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- Ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- Predisporre il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- Elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- Tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- Predisporre entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c.1);
- Tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono



composti (art. 29 c. 4);

- Riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia
- (art. 27 c. 2);
- E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).
- In materia di attività negoziale, sempre dal D.l. 44/2001;
- Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria, svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese e può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività. (art. 32 c. 2 e c. 3);
- Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica (art. 34 c. 6);
- Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata (art. 35 c. 4);
- Può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro (art. 36 c. 2);
- Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici (art. 36 c. 3);
- Compilazione delle dichiarazioni fiscali e contributive e rispetto delle scadenze;
- Predisporre un efficace organizzazione dei servizi amministrativi tecnici ed ausiliari, della quale è direttamente responsabile, nell'ambito delle direttive del Dirigente, sia nella fase di programmazione che di attuazione e verifica.

UFFICIO PROTOCOLLO

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Smistamento posta in arrivo da GEDOC ai vari uffici;
- Gestione protocollo informatico per le parti competenza;



- Gestione comunicazione con enti esterni (Comune, Scuole, Associazioni);
- Richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola manutenzione alla Provincia;
- Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, monitoraggi e statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche e rilevazioni inerenti agli alunni quali esiti scrutini intermedi, finali ed esami di stato;
- gestione statistiche;
- Infortuni degli allievi e personale scolastico tutto e tenuta registro infortuni: trasmissione denuncia infortunio on line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL al SIDI entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti, eventuale contenzioso a seguito di infortuni, rapporti con l'avvocatura distrettuale e l'assicurazione; invio pratiche assicurazione.

UFFICIO PROTOCOLLO

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza;
- Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP);
- Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD);
- Certificazioni compensi e provvigioni, tenuta e gestione digitale registro dei contratti, modelli Espero;
- Elaborazione compensi personale interno ed esterno;
- Gestione OIL;
- Compensi accessori;
- PRE96;
- Gestione fatture elettroniche;
- Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- Variazioni di bilancio;



- Adempimenti connessi alla verifica di cassa;
- Gestione F24;
- Gestione DURC;
- Gestione piattaforma dei crediti commerciali PCC;
- Gestione c/c postale;
- Rendicontazione progetti;
- Gestione bandi di gara;
- Acquisti, buoni d'ordine, CIG;
- Verifica regolarità aziende;
- Determine;
- Gestione pratiche TFR;
- Anagrafe delle prestazioni;
- Gestione contratti annuali;
- Gestione delle presenze elettroniche del personale;
- Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza;
- Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Coordinamento area didattica e alunni per tutto l'Istituto e verifica trasmissione dei dati;
- Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza;
- Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti;
- Iscrizioni e caricamento dati in programma informatico, Gestione alunni H, Formazione classi,



Consigli di classe, tenuta fascicoli personali alunni, rilascio diplomi, registri inerenti alla valutazione, statistiche, assicurazione alunni, infortuni, assenze, attestazioni e certificati, trasferimento alunni, gestione assenze e ritardi, gestione corrispondenza con le famiglie, corsi di recupero;

- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini, custodia diplomi, supporto alle commissioni d'esami per trasmissione dati, gestione del registro elettronico per quanto di competenza;
- Predisposizione elenchi alunni per viaggi d'istruzione, visite guidate e stages, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica, collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni, libri di testo, gestione e procedure per borse di studio, sussidi e una tantum, rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico, archiviazione posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione elezioni e gestione Organi Collegiali;
- Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza;
- Gestione utenze, personalizzazione ambienti del registro elettronico, verifica e produzione report assenze, produzione report registri obbligatori;
- Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza;
- Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

UFFICIO PER IL PERSONALE ATD

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza;
- Stipula contratti di assunzioni a tempo indeterminato;
- Richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali;
- Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro;
- Gestione graduatorie interne;
- Domande mobilità;



- Gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale);
- Domande esami di stato e relative pratiche;
- Decreti ferie;
- Contratti ore eccedenti;
- Stato giuridico personale docente e ATA - aggiornamento dati nel SIDI e ARGO;
- Gestione assegno nucleo familiare;
- Procedimenti pensionistici, quiescenza, previdenziali;
- Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi;), Fondo Espero;
- Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero;
- Nomine FIS;
- Assenze del personale docente e ATA sul SIDI, richieste visite fiscali, comunicazione delle assenze ai responsabili di plesso, gestione certificati di malattia e comunicazione su Assenze-net;
- Autorizzazione alla libera professione, 150 ore;
- Permessi sindacali, Assemblee sindacali;
- Rilevazione scioperi a SIDI e Sciop-net;
- Gestione pratiche Legge 104/92 e rilevazione;
- Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA;
- Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza;
- Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

REGISTRO ARGO

<https://www.portaleargo.it/>



PAGELLE ONLINE

<https://www.portaleargo.it/>

MONITORAGGIO ASSENZE CON MESSAGGISTICA

<https://www.portaleargo.it/>

News letter

<https://www.itnpiaducabruzzo.edu.it>

Modulistica da sito scolastico

<https://drive.google.com/drive/folders/1eqk0j2GMKFR0FIncl9byTVdOFVeKUoJq>

RETI E CONVENZIONI

QUALITA' 5.0

L'Istituto ha vinto, con altri sei Istituti nautici italiani, il Progetto "Qualità 5.0" che prevede la formazione dei docenti di tutti gli Istituti nautici italiani al fine di erogare un servizio rispondente alle richieste per la formazione marittima internazionale: STCW.

RENA

La Rete Italiana dei Nautici d'Italia RE.NA. è orientata alla promozione ed allo sviluppo della formazione marittima nel campo dei trasporti e della logistica.

C O.NAV

La Rete CO.NAV ha lo scopo di promuovere iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze; attività di formazione/aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale.

RETE "Sestante_2022 per la Formazione Marittima"

La Rete "Sestante_2022 per la Formazione Marittima" ha lo scopo di supportare il Sistema Qualità per la formazione marittima, quale sistema funzionale a garantire la conformità dei percorsi dell'istruzione tecnica ad indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni CMN, CAIM, CAIE agli standard di livello comunitario ed internazionale.



[La Rete di scuole (Avviso pubblico M.I. 12181 del 19/5/2021) promuove progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali, ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.]

RETE NAUTICA CAMPANA

RETE AMBITO NA 12 Formazione

I corsi organizzati dalla Rete Ambito NA 12 Formazione hanno come scopo l'acquisizione da parte dei docenti di specifiche competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

All.to Piano di Formazione 2024-2028

ALLEGATI:

[PTOF25-28_ Piano-di-formazione-e-Aggiornamento-del-personale-docente.pdf](#)